



RegioneLombardia

Giunta Regionale  
Direzione Generale Salute  
U.O. Governo dei dati, delle strategie e piani del sistema  
sanitario

Piazza Città di Lombardia 1 tel 02 67653061 www.regione.lombardia.it  
20124 Milano fax 02 3936097

Data 12 febbraio 2014

Protocollo H1.2014.0006204

## TELEFAX

### Ai Direttori Generali

- delle Aziende Sanitarie Locali
- delle Aziende Ospedaliere
- delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico

### Al Commissario Straordinario

- dell'IRCCS di diritto pubblico INRCA

### Ai Legali Rappresentanti

- degli IRCCS di diritto privato
- degli Ospedali Religiosi Classificati
- delle Case di Cura private accreditate

## LORO SEDI

Al Presidente di Federfarma Regionale  
Viale Piceno, 18  
20129 – MILANO

Al Presidente di Assofarm Lombardia  
c/o Confservizi  
Via Brembo, 27  
20129 – MILANO

Al Segretario della FIMP  
Piazza Mozzarelli, 10  
46100 MANTOVA

Al Segretario della CIPE  
Via Carducci, 2  
24052 AZZANO SAN PAOLO (BG)

Al Segretario della SIMPEF  
Piazza Duca D'Aosta  
20124 – MILANO

Al Segretario della FIMMG Regionale  
Via Teodosio, 33  
20131 – MILANO

Al Segretario dello SNAMI Regionale  
Via Beatrice D'Este, 10  
20122 – MILANO

Al Segretario regionale di INTESA  
SINDACALE  
Sua Sede

Al Segretario regionale SMI  
Sua Sede

Al Segretario della CUMI Regionale  
Via Tonale, 29-F  
23100 – SONDRIO

Al Segretario del SUMAI Regionale  
Via Anguissola, 2  
20146 – MILANO

A Federazione Medici  
SUA SEDE

All'AIOP  
Viale Restelli, 7  
20124 Milano

All'ANISAP  
Via Missori, 9  
20052 Monza

All'ARIS  
c/o Casa di Cura Pio X  
Via Francesco Nava, 31  
20159 Milano

A Lombardia Informatica Spa  
Via Don Minzoni, 24  
20158 – MILANO

A Santer S.p.a.  
Dir. Oper. Area Farmaceutica  
Via Koch 1/4  
20158 MILANO

**OGGETTO:** Iscrizione dei minori stranieri “irregolari” al Servizio Sanitario Regionale e loro accesso alle prestazioni sanitarie. Precisazioni alla circ. prot. H1.2014.0002151 del 21 gennaio 2014.

Con riferimento alla circ. prot. H1.2014.0002151 del 21 gennaio 2014, pari oggetto, si forniscono le precisazioni che seguono.

- Si intendono per “minori” le persone con età inferiore a 14 anni.
- Si intendono per “stranieri” le persone di qualsiasi nazionalità con cittadinanza diversa da quella italiana. Sono pertanto da ricomprendere tra gli stranieri anche i cittadini appartenenti all’Unione Europea (cosiddetti comunitari).
- Ai fini della applicazione delle indicazioni contenute nella citata circolare, si intendono per “stranieri irregolari” tutti gli stranieri, di qualsiasi nazionalità, la cui presenza nel nostro paese non è conforme alle norme previste dalle legge relativamente all’ingresso ed al soggiorno. Sono da ricomprendere in questa categoria, a titolo esemplificativo, tutte le persone caratterizzate dalla clandestinità (stranieri entrati in Italia senza regolare visto di ingresso) o dalla irregolarità (stranieri che hanno perduto i requisiti necessari per la permanenza sul territorio nazionale – esempio: permesso di soggiorno scaduto e non rinnovato). Più in generale, rientrano in questa categoria tutti gli stranieri la cui presenza nel nostro paese non è conforme alle norme relative all’ingresso ed al soggiorno.
- Le disposizioni contenute nella circ. prot. H1.2014.0002151 del 21 gennaio 2014 si applicano anche ai minori stranieri comunitari che, ancorchè in regola con le norme relative al soggiorno in Italia, sono privi della copertura sanitaria da parte del paese di provenienza e non sono in possesso dei requisiti, previsti dal Dlgs 30 del 2007 e smi, per l’iscrizione obbligatoria al SSN. Si estende pertanto a questa categoria di soggetti, ai fini della applicazione della citata circolare, la dizione “minori stranieri irregolari”.
- Le indicazioni per l’accesso diretto dei minori stranieri irregolari agli ambulatori del SSR per le prestazioni già previste dalla normativa vigente sono da intendere come una semplice estensione anche a questa categoria di soggetti di una modalità di accesso al servizio sanitario che è già in vigore per i minori regolari.

Nell’ottica di favorire una omogenea diffusione delle indicazioni fornite con la citata circolare e di rimuovere gli eventuali ostacoli burocratici e/o amministrativi che si potrebbero frapporre alla sua applicazione, si invitano i soggetti in indirizzo a segnalare alla scrivente Direzione Generale eventuali criticità che dovessero emergere.

Rimanendo come sempre a disposizione per ulteriori chiarimenti e confidando nella consueta collaborazione si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Walter Bergamaschi



Riferimenti: Carlo Zocchetti (02-67653277)

